

A.S.P.
VALLONI MARECCHIA
Azienda di Servizi alla Persona

Adunanza del 22.08.2025

N. 23 del Registro

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno Venerdì ventidue Agosto - alle ore 15:00 - in Rimini, nella Sede dell'Ente.

A seguito di convocazione effettuata con lettera di invito Prot. N. 0004146 del 19/08/2025, consegnata a tutti i componenti nei modi e termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e risultanti dal relativo avviso.

Sono presenti i signori:

1. Stefano Vitali
2. Andrea Novelli
3. Fabio Scarpellini

Presidente
Vice Presidente
Consigliere

Totale presenti n. 3 - Totale assenti n. 0

Costatato legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Responsabile del Settore Finanziario - Risorse umane - Segreteria e Protocollo Dott. Massimo Casadei, con funzioni di segretario verbalizzante.

OGGETTO N. 3 VALLONI MARECCHIA

Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (ex Art. 3, Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.) per intervento di manutenzione straordinaria relativo alla compartimentazione locali da destinarsi a Centro delle Emergenze nell'ambito degli adempimenti afferenti all' Adeguamento normativo di Prevenzione incendi (DM 19-03-2015) relative alla sede istituzionale sita in Via di Mezzo n.1 – Rimini.

CUP: J98I25000900005

ASP Valloni Marecchia. Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione (ex Art. 3, Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.) per intervento di manutenzione straordinaria relativo alla compartimentazione locali da destinarsi a Centro delle Emergenze nell'ambito degli adempimenti afferenti all' Adeguamento normativo di Prevenzione incendi (DM 19-03-2015) relative alla sede istituzionale sita in Via di Mezzo n.1 – Rimini.

CUP: J98I25000900005

Richiamato il Piano pluriennale degli Investimenti 2025 – 2027, Allegato C) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 14/07/2025, ove vengono previsti, tra l'altro, interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico al fine dell'ottenimento del "Certificato Prevenzione Incendi" (C.P.I.) per la Sede Legale dell'ASP, sita in Via di Mezzo, n. 1 – Rimini, prevedendo costi complessivi per € 350.000,00, di cui € 150.000,00 per l'anno 2025 ed € 200.00,00 per l'anno 2026;

Evidenziato che per l'ottenimento del suddetto C.P.I., ed in particolare al fine della prestazione della SCIA antincendio finale al competente Comando di V.V.F. di Rimini, è necessario, tra l'altro, creare uno spazio da adibire a centro operativo per le emergenze, opportunamente compartimentato e preservato;

Evidenziato che, per l'approntamento di detta centrale per le emergenze, è necessario procedere a lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella compartimentazione di alcuni locali siti al piano terra del Fabbricato B della sede di Via di Mezzo, n. 1 – Rimini;

Atteso che l'Art. 41, comma 3 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice"), oltre che dell'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso "Codice", prevede che la progettazione delle opere pubbliche sia preceduta dall'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), quale atto di programmazione e indirizzo tecnico-amministrativo;

Dato atto che:

- in generale, il DIP "Documento unico di progettazione", indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- nello specifico, ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del suddetto Allegato I.7, il DIP riporta le seguenti indicazioni:
 - a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
 - b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
 - c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
 - d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
 - e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
 - f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;

- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, ed in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
- o) l'individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'art. 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018;

Visto il D.I.P. relativo all'intervento denominato *“Intervento di manutenzione straordinaria relativo alla compartimentazione locali da destinarsi a Centro delle Emergenze nell'ambito degli adempimenti afferenti all' Adeguamento normativo di Prevenzione incendi (DM 19-03-2015) relative alla sede istituzionale sita in Via di Mezzo n.1 – Rimini. CUP: J98I25000900005”*, redatto in data 13/08/2025 dal Responsabile del Settore Patrimonio e Appalti, in qualità di R.U.P., ai sensi dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- che il valore dell'opera, come stimato dal RUP, ammonta ad € 28.0000,00 + IVA e conseguentemente, ai sensi dell'Art. 37 comma 2 del “Codice”, non va annoverato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 40.380,00, come da Quadro Economico rappresentato nel D.I.P. in oggetto;

Dato atto che tale investimento è stato previsto nel “Piano pluriennale degli investimenti 2025 – 2027” allegato C) al Bilancio Pluriennale di Previsione 2025 – 2027 approvato dall’Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 2 del 14.07.2025;

Sentito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All’unanimità

DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all’intervento denominato “*Intervento di manutenzione straordinaria relativo alla compartimentazione locali da destinarsi a Centro delle Emergenze nell’ambito degli adempimenti afferenti all’Adeguamento normativo di Prevenzione incendi (DM 19-03-2015) relative alla sede istituzionale sita in Via di Mezzo n.1 – Rimini. CUP: J98I25000900005*”, redatto in data 13/08/2025 dal Responsabile del Settore Patrimonio e Appalti, in qualità di R.U.P., ai sensi dall’art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all’Art. 3 dell’Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto l’importo stimato delle opere di che trattasi ammonta ad € 28.0000,00 + IVA e l’ammontare complessivo del Quadro Economico ammonta ad € 40.380,00.
- 4) Di dare atto che il DIP costituisce atto di indirizzo per lo sviluppo delle attività di progettazione e per l’affidamento dell’intervento, ai sensi dell’art. 41 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- 5) Di dare atto che tale investimento è stato previsto nel “Piano pluriennale degli investimenti 2025 – 2027” allegato C) al Bilancio Pluriennale di Previsione 2025 – 2027 approvato dall’Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 2 del 14.07.2025
- 6) Di demandare al Responsabile Unico del Progetto l’adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la scelta delle modalità di affidamento più idonee in relazione all’importo e alla natura dell’intervento.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
- 8) Di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio dell’Azienda ASP “Valloni Marecchia”.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Responsabile Settore Finanziario,
Ris. Umane, Segreteria e Protocollo
Massimo Casadei**

**Il Presidente
Stefano Vitali**

(documento firmato digitalmente)

(documento firmato digitalmente)